



CITTA' DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

COPIA DI DECRETO SINDACALE N. 15 del 21/07/2016

Oggetto: Decreto Posizioni Organizzative anno 2016.

IL SINDACO

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *“ Il Sindaco ...omissis... nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del decreto stesso, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali ...omissis...;”-*
- l'art. 109, comma 2, T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, che disciplina il conferimento - mediante provvedimento motivato del Sindaco - delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- l'art. 8 del CCNL 1988/2001 del comparto enti locali - Sistema di classificazione del personale prevede che *“ gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa”;*
- l'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999, che prevede l'applicazione - per i Comuni privi di posizioni dirigenziali che si avvalgono della facoltà di cui al citato art. 109 comma 2 del T.U.E.L. - della disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;
- l'art. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004, che testualmente recita: *“negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del 31.03.1999”;*
- il Titolo IV dello Statuto comunale *“Struttura Organizzativa”* ed, in particolare, gli artt.40, 43 e 45;
- gli artt. 32 e 33 del regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO CHE il Comune di Mesagne è ente privo di dirigenza;

RICORDATO CHE:

- che alla data del 07/01/2015 con decreto sindacale veniva conferita la titolarità delle posizioni organizzative di cui all'art.11 del CCNL 31/03/1999 agli attuali Responsabili;
- che a seguito di elezioni amministrative in data 22/06/2015 si insediava il sottoscritto Sindaco

pro tempore Pompeo Molfetta;

- che ad oggi il sottoscritto Sindaco non ha esercitato il potere di nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi di cui all'art. 50 comma 10 d.lgs. n. 267/2000 attesa l'opportunità di attendere la nuova riorganizzazione della struttura amministrativa, ad eccezione della nomina del responsabile dei servizi sociali che si rendeva indispensabile a seguito della cessazione dal servizio del titolare della p.o.;

DATO ATTO CHE gli incaricati di posizione organizzativa hanno comunque legittimamente continuato ad esercitare le funzioni dirigenziali in regime di *prorogatio* conformemente a quanto previsto dall'art.33,comma 6 del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO CHE con deliberazione di Giunta Municipale n.170 del 14/07/2016, immediatamente esecutiva, si è provveduto alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

CHE, in particolare, si è attuato il passaggio da una struttura organizzativa di n. 12 servizi, cosiddetta "a pettine" ad una struttura organizzata in n. 7 aree, così definite:

- Area sociale e culturale
- Area tecnica
- Area sviluppo economico
- Area risorse umane e tributi
- Area servizi al territorio
- Area finanziaria
- Polizia locale

RITENUTO di dover dare attuazione al suddetto processo di riorganizzazione provvedendo alla individuazione e nomina dei Responsabili di AREA, titolari delle relative funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 e conseguentemente titolari di posizioni organizzative di cui ai CCNL sopra richiamati, al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi di direzione politica e gli organi di gestione e l'ordinato svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTO gli artt. 32 e in particolare 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi il quale testualmente prevede:

ARTICOLO 33 - POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. *Il Sindaco con decreto motivato conferisce l'incarico delle posizioni organizzative. L'assegnazione dell'incarico di posizione organizzativa determina la responsabilità della struttura facente riferimento all'area di competenza.*

2. *L'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali segue il principio della temporaneità e della revocabilità degli stessi, al fine di conseguire una ottimale utilizzazione e sviluppo professionale delle risorse umane disponibili, nonché per rispondere ad esigenze organizzative e funzionali. Tali incarichi sono a tempo determinato e rinnovabili.*

3. *La durata dell'incarico non può eccedere il mandato amministrativo del Sindaco in carica al momento della loro assegnazione e, in ogni caso, non può essere inferiore ad un anno. In caso di mancato rinnovo, il dipendente continua a rivestire le funzioni di competenza all'interno dell'Area, nel quale è inquadrato, nel rispetto delle mansioni della corrispondente categoria indicate a titolo esemplificativo nelle declaratorie di cui all'allegato "A" del CCNL 31.03.1999.*

4. *La motivazione della scelta deve riconnettersi ai seguenti criteri:*

- a. *Natura e caratteristiche delle funzioni da svolgere o del programma da realizzare da parte della posizione organizzativa;*
 - b. *Requisiti professionali e culturali posseduti;*
 - c. *Esperienze di lavoro acquisite;*
 - d. *Risultati conseguiti in precedenti incarichi;*
 - e. *Curriculum professionale.*
5. *Con l'attribuzione della responsabilità di direzione, al dipendente incaricato vengono assegnate temporaneamente le funzioni dirigenziali, ossia quelle di cui all'art. 107 del D. Lgs 267/2000 e descritte in dettaglio dall'art. 35 del presente regolamento. (...)*

DATO ATTO CHE sulla scorta delle norme contrattuali la Responsabilità di strutture apicali e conseguente titolarità della p.o. può essere affidata a personale di ruolo in categoria professionale D;

ACCERTATA la natura e le caratteristiche delle funzioni attribuite ad ogni Area sulla scorta del nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di G.C. n. n.170 del 14/07/2016 ;

VALUTATI attentamente i titoli posseduti dai dipendenti inquadrati nella categoria apicale dell'Ente (cat.D), i profili professionali, i *curricula vitae*, l'esperienza maturata nel corso dell'attività lavorativa alle dipendenze dell'Ente e con riferimento a incarichi di Responsabilità;

ACCERTATO, a seguito di attenta analisi e valutazione, condivisa con Il Segretario Generale, secondo i criteri indicati negli artt 32 e 33 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi , la presenza dei requisiti di competenza professionale e necessaria esperienza, la personale attitudine a realizzare il programma di mandato e la capacità gestionale e organizzativa per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi nei dipendenti di seguito indicati;

RITENUTO pertanto di assegnare gli incarichi di Responsabili di AREA ai seguenti dipendenti;

dott.ssa Francesca Andriola per l' Area servizi al territorio;
dott.ssa Lucia Baldassarre per l' Area sviluppo economico;
dr. Bartolomeo Fantasia per Polizia locale;
dott.ssa Concetta Franco per l' Area sociale e culturale;
dott.ssa Lucia Gioia per l' Area risorse umane e tributi;
dr. Francesco Siodambro per l' Area finanziaria;

DATO ATTO che come prescritto nella delibera di giunta municipale n.170 del14/07/2016 è prevista la facoltà, nelle more dell'individuazione del Responsabile di AREA da parte del Sindaco, di assegnare la titolarità delle posizioni organizzative ai soggetti che saranno individuati dallo stesso come capi servizio all'interno delle aree che prevedono tale articolazione organizzativa;

RITENUTO di avvalersi della predetta facoltà e di non procedere al momento all'assegnazione dell'incarico di capo area tecnica, procedendo pertanto alla individuazione dei capi servizio all'interno dell'AREA TECNICA;

ESAMINATA la sussistenza dei requisiti professionali posseduti, l'esperienza di lavoro acquisita, i risultati conseguiti nel corso dell'attività svolta, i curricula professionali dei dipendenti inquadrati nella categoria apicale D ed individuati, quale CAPO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, l'ing. Rosabianca Morleo e quale CAPO SERVIZIO URBANISTICA l'ing. Cosimo Claudio Perrucci;

VISTI:

- l'art. 109, comma 2, T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, che disciplina il conferimento - mediante provvedimento motivato del Sindaco - delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

- l'art. 15 del C.C.N.L. 22.01.2004, che testualmente recita: "negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del C.C.N.L. del 31.03.1999";
- Il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi vigente;
- gli artt. 32 e 33 del Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, ed in particolare che disciplinano le modalità ed i criteri per il conferimento dell'incarico di responsabili con funzioni direttive;

ATTESA la propria competenza ad individuare gli organi gestionale dell'Ente, secondo criteri di competenza professionale, in relazione ai prevalenti obiettivi di governo;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai suddetti dipendenti vengono conferite responsabilità gestionali previste nella legge e con le risorse dei PEG;

DECRETA

DI NOMINARE Responsabili di AREA, sino al 31.07.2018 con ampia facoltà di provvedimento di revoca in qualsiasi momento, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, i seguenti dipendenti, che rivestono qualifica (ctg. D), dando atto che agli stessi sono conferite le responsabilità gestionali previste nella legge e con le risorse dei PEG che sarà assegnato:

dott.ssa Francesca Andriola	per l' Area servizi al territorio;
dott.ssa Lucia Baldassarre	per l'Area sviluppo economico;
dr. Bartolomeo Fantasia	per Polizia locale;
dott.ssa Concetta Franco	per l'Area sociale e culturale;
dott.ssa Lucia Gioia	per l'Area risorse umane e tributi;
dr. Francesco Siodambro	per l'Area finanziaria;

DI NOMINARE CAPI SERVIZIO, conferendo agli stessi la posizione organizzativa nelle more dell'individuazione del Responsabile di area tecnica, l'ing. Rosabianca Morleo quale CAPO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI e l'ing. Cosimo Claudio Perrucci quale CAPO SERVIZIO URBANISTICA;

DI CONFERIRE a tutti i soprannominati Responsabili di AREA e Capi Servizio la posizione organizzativa, ai sensi dell'art.8 CCNL e le relative funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 nei procedimenti contenuti nel funzionigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 170 del 14.07.2016 ed allegato al presente provvedimento;

DI DARE ATTO che la retribuzione di posizione, nelle more della pesatura della stessa, verrà corrisposta nella misura attualmente stanziata, salvo successivo conguaglio;

DARE ATTO CHE il presente provvedimento ha effetto dal 01.08.2016 e da tale data si intendono superati tutti i precedenti decreti di conferimento di incarico di Responsabile di Servizio e conferimento funzioni dirigenziali;

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/01, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto di lavoro subordinato individuale, nei rapporti di lavoro subordinato, nonché nel CCNL di comparto.

Si trasmette il presente provvedimento al Segretario Generale al fine di attivare immediatamente le procedure necessarie alla pesatura delle posizioni organizzative innanzi dette;

Il presente provvedimento è notificato ai Responsabili di Area e ai Capi Servizio interessati.

Mesagne, **21/07/2016**

IL SINDACO

F.TO Dott. **MOLFETTA Pompeo**

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia del presente decreto sindacale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.